

IL FUNZIONAMENTO INTELETTIVO LIMITE

- Il FIL non è una sindrome, ma la descrizione della modalità del funzionamento a livello cognitivo di un individuo
- Può essere causato da una sindrome genetica, da problematiche neurobiologiche, da deprivazione sociale
- Il QI si colloca tra 71 e 84
- L'insorgenza si riscontra prima dei 18 anni
- Sono presenti deficit cognitivo e difficoltà di adattamento

LE CAPACITÀ MAGGIORMENTE COMPROMESSE

- Ragionamento logico – deduttivo (se ... allora ... quindi)
- Ragionamento in termini critici
- Categorizzazione e seriazione
- Costruzione di una rete di conoscenze (collegamenti tra diverse informazioni)
- Astrazione
- Previsione
- Pianificazione
- Comprensione di consegne complesse
- Inferenze semantiche (concetti non espliciti)
- Mantenimento a lungo termine delle informazioni
- Metacognizione

STRATEGIE DIDATTICHE E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

- Semplificazione e riduzione dei concetti complessi (soprattutto quelli impliciti)
- Schemi che rendano espliciti i passaggi logici: ELENCO di PUNTI in successione
- Ma NON MAPPE CONCETTUALI (sono troppo articolate e disorientano)
- Utilizzo di frasi affermative, senza subordinate
- OBIETTIVI MINIMI nelle varie discipline
- Scomposizione di contenuti e concetti in micro-unità, partendo dal concreto
- Distinzione netta tra problematiche cognitive e problematiche motivazionali (bassa autostima)
- Adattamento dei libri di testo: evidenziare concetti fondamentali, eliminare le parti non essenziali
- Riduzione e riscrittura del testo: periodi brevi riferiti ai concetti fondamentali, immagini affiancate ai concetti chiave.
- Rafforzare l'idea principale con altre informazioni fondamentali
- Mediazione dell'apprendimento attraverso l'interazione sociale, con attività di cooperative learning (apprendimento per imitazione, atteggiamento inclusivo)
- Modulazione dell'azione didattica sulla base del feedback dell'alunno, rendendo espliciti i passaggi che favoriscono l'apprendimento dell'alunno
- **Potenziamento dei punti di forza dell'alunno e non di quelli deficitari**

INPUT

>

Immissione dei dati

(in condizioni favorevoli)

- Creare la disponibilità ad apprendere e ridurre il livello di frustrazione
- La rappresentazione cognitiva si attiva attraverso il canale emotivo - relazionale
- Richiesta di azioni compatibili con il livello di performance già raggiunto dall' alunno nella competenza di riferimento

ELABORAZIONE DATI

>

Avviene mediante le
operazioni mentali

dell'alunno e la

MEDIAZIONE

DELL'INSEGNANTE che attiva strategie di facilitazione (smontaggio dei contenuti, informazioni semplificate, riferimenti concreti, pianificazione)

OUTPUT

Emissione del risultato

- Coordinamento delle componenti delle azioni verbali, cognitive, motorie
 - Esposizione accurata e non impulsiva
 - Mantenimento il più possibile di un'attenzione sostenuta e prolungata
- Valutazione
dell'insegnante**

11/8/2017

Cavallito Anna Lucia